

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0440

Venerdì 04.09.2020

Le Lettere Credenziali dell'Ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede

Questa mattina, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza, S.E. il Signor Patrick Renault, Ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.

Riportiamo di seguito i cenni biografici essenziali del nuovo Ambasciatore:

S.E. il Signor Patrick Renault

Ambasciatore del Belgio presso la Santa Sede

Nato a Rabat (Marocco), il 22 settembre 1960.

É sposato ed ha un figlio.

Laureato in Diritto e in Diritto europeo (*Université Catholique de Louvain (B)*). Ha studiato lingue e diritto cinese a Pechino.

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Insegnante presso l'Istituto di relazioni internazionali di Pechino (1986); Stagista presso il Ministero degli affari esteri (1987 – 1989); Primo Segretario, Ambasciata in Pakistan (incaricato per l'Afghanistan) (1989 – 1992); Vice Portavoce aggiunto del Ministero degli affari esteri (1992 – 1994); Consigliere, Ambasciata in Italia (questioni economici e finanziari) (1994 – 1996); Console Generale in Cina (Shanghai) (1996 – 1997); Vice Capo di gabinetto del Vice-Primo Ministro, Ministro delle finanze e del commercio estero (1997 – 1998); Console Generale in Australia (1998 – 2002); Ambasciatore in Pakistan e Afghanistan (2002 – 2006); Direttore di stampa e comunicazione, Ministero degli affari esteri (2006 – 2008); Consigliere diplomatico del Vice-Primo Ministro, Ministero del lavoro e delle pari opportunità (2008 – 2009); Ambasciatore in Australia, Nuova Zelanda e Isole pacifiche (2009 – 2013); Ambasciatore in Argentina, Uruguay e Paraguay (2013 – 2017); Direttore Media e Comunicazione, Palazzo Reale (2017 – 2018); Direttore del servizio economico mondiale, cyber diplomazia, lotta contro la criminalità organizzata, del finanziamento del terrorismo e della corruzione, Ministero degli affari esteri (2018 - 2020).

[01012-IT.01]
